



LEGENDA

CLASSI DI FATTIBILITA' GEOLOGICA (Art.8 Norme Geologiche di Piano)

II **CLASSE II - FATTIBILITA' CON MODESTE LIMITAZIONI:** LA CLASSE COMPRENDE LE ZONE NELLE QUALI SONO STATE RISCOSTRATE MODESTE LIMITAZIONI ALL'UTILIZZO A SCOPI EDIFICATORI E/O ALLA MODIFICAZIONE DELLA DESTINAZIONE D'USO DEI TERRENI, CHE POSSONO ESSERE SUPERATE MEDIANTE APPROFONDIMENTI DI INDAGINE E ACCORGIMENTI TECNICO-COSTRUTTIVI E SENZA L'ESECUZIONE DI OPERE DI DIFESA, O QUESTE ULTIME LIMITATE AL SINGOLO LOTTO EDIFICATORIO E AL SUO IMMEDIATO INTORNO. (Art.10 Norme Geologiche di Piano)

IIIA **CLASSE III - FATTIBILITA' CON CONSISTENTI LIMITAZIONI:** LA CLASSE SUDDIVISA IN CINQUE SOTTOCLASSI RIGUARDANTI AMBITI OMOGENEI, COMPRENDE LE ZONE NELLE QUALI SONO STATE RISCOSTRATE CONSISTENTI LIMITAZIONI ALL'UTILIZZO A SCOPI EDIFICATORI E/O ALLA MODIFICA DELLA DESTINAZIONE D'USO DEI TERRENI, PER LE CONDIZIONI DI PERICOLOSITA'/VULNERABILITA' INDIVIDUATE, PER IL SUPERAMENTO DELLE QUALI POTREBBERO RENDERSI NECESSARI INTERVENTI SPECIFICI O OPERE DI DIFESA. (Art.11 Norme Geologiche di Piano)

IIIA SOTTOCLASSE IIIA - AREE CON PENDENZA MINORE DI 10°- 15° E COLTRE ELUVIO-COLLUVIALE DI SPESSORE METRICO DOVE L'ASSETTO MORFOLOGICO E IDROGEOLOGICO POTREBBE INOLTRE LIMITARE O VINCOLARE LA TRASFORMAZIONE D'USO DEL SUOLO IN SENSO EDIFICATORIO E INFRASTRUTTURALE

IVC **CLASSE IV - FATTIBILITA' CON GRAVI LIMITAZIONI:** LA CLASSE SUDDIVISA IN CINQUE SOTTOCLASSI RIGUARDANTI AMBITI OMOGENEI, COMPRENDE LE AREE NELLE QUALI L'ALTA PERICOLOSITA' /VULNERABILITA' COMPORTA GRAVI LIMITAZIONI ALL'UTILIZZO EDIFICATORIO E/O ALLA MODIFICA DELLA DESTINAZIONE D'USO DEI TERRENI E I VINCOLI SOVRACOMUNALI ESISTENTI VIETANO O LIMITANO IN MODO SIGNIFICATIVO LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI EDILIZI, URBANISTICI E INFRASTRUTTURALI. (Art.12 Norme Geologiche di Piano)

IVB SOTTOCLASSE IVB - FRANE QUIESCENTI (Fq) DOVE SI APPLICANO NORME PIU' RESTRITTIVE DI QUELLE DELL'ART. 9 COMMA 3 DELLE N.d.A. DEL PAI OVVERO SI DOVRANNO ESCLUDERE NUOVE COSTRUZIONI NONCHE' LA POSSIBILITA' DI REALIZZARE GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART.3, LETTERA d) DEL DPR 380/2001, OLTRE CHE QUELLI RELATIVI AD AMPLIAMENTI DEGLI EDIFICI ESISTENTI PER ADEGUAMENTO IGIENICO FUNZIONALE

IVC SOTTOCLASSE IVC - AREE NON INCLUSE NELLA PERIMETRAZIONE PAI, CIOE NON IDENTIFICATE COME FRANE ATTIVE Fa O FRANE QUIESCENTI Fq, CON PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA ALTA (a) E ZONE ACCLIVI CON PENDENZA MAGGIORE DI 30° (b).

IVF SOTTOCLASSE IVF - FASCIA DI RISPETTO IDRAULICO DI AMPIEZZA 10 m DEL RIO BRIGNOLO (CO01) APPARTENENTE AL RETICOLO IDROGRAFICO MINORE RIM, DI COMPETENZA COMUNALE. IL CRITERIO PER LA SUA DELIMITAZIONE E' RIPORTATO ALLA NOTA 4.

PERICOLOSITA' SISMICA LOCALE PSL (Art.14 Norme Geologiche di Piano)

Z1b ZONA CARATTERIZZATA DA MOVIMENTI FRANOSI QUIESCENTI

Z1c ZONA POTENZIALMENTE FRANOSA O ESPOSTA A RISCHIO DI FRANA

NOTE

- 1 - Per un maggior approfondimento delle prescrizioni che riguardano la sottoclasse di fattibilità IVB si rimanda, oltre agli articoli specifici delle Norme Geologiche di Piano, alle N.d.A. del "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - PAI"
- 2 - Le aree individuate in carta anche se risultano sostanzialmente omogenee in rapporto alle limitazioni d'uso che le vengono ascritte, richiedono, in fase di progettazione degli interventi edificatori e infrastrutturali consentiti dal PGT, di ulteriori suddivisioni geologiche-geotecniche e idrauliche che possono essere definite esclusivamente con rilievi e indagini di dettaglio come prescritto dalle Norme Geologiche di Piano, nonche' dal D.M. 14 gennaio 2008 "Norme tecniche per le costruzioni" e dalla successiva Circolare n° 617 del 2 febbraio 2009 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "Istruzioni per l'applicazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni".
- 3 - Lo studio della componenete geologica, idrogeologica e sismica è parte integrante del PGT, pertanto l'azonamento riportato in carta e le Norme geologiche di Piano non potra' in nessun modo essere modificato se non tramite una specifica variante. Senza apposita variante urbanistica l'amministrazione comunale dopo aver eseguito adeguate verifiche geologiche/geotecniche/idrauliche puntuali su basi cartografiche di maggior dettaglio, potra' effettuare, con delibera di giunta o di consiglio o con altro atto pubblico che la stessa stabilira', solo eventuali piccole rettifiche del limite che definisce il perimetro delle classi di fattibilità. Piccole modifiche sono consentite in quanto i limiti tra le diverse classi indicate nella presente carta sono da ritenersi non assoluti e non devono essere considerati come confini fisici netti, bensì come fasce di transizione tra zone con diverso assetto geomorfologico e geostatico.
- 4 - Il limite delle fascia di rispetto idraulico di 10 m (sottoclasse IVF) è misurato, sulla base della giurisprudenza moderna, a partire dal piede arginale esterno o, in assenza di argini in rilevato, dalla sommità della sponda incisa. Nel caso di sponde stabili, consolidate o protette, le distanze possono essere calcolate con riferimento alla linea individuata dalla piena ordinaria.
- 5 - Lo studio geologico e geotecnico prescritto dalle Norme Geologiche di Piano per ogni singola classe di fattibilità, ovvero previsto dal PGT, dovra' essere presentato all'atto della richiesta del titolo abilitativo edilizio comunale e fare riferimento ad un livello di progettazione definitiva. Per gli scenari di pericolosità sismica individuati, il suddetto studio dovra' considerare in aggiunta a quanto indicato agli articoli 9, 10, 11 e 12 delle Norme Geologiche di Piano, anche le verifiche supplementari riportate all'art. 14 delle norme stesse.
- 6 - Lo studio specialistico indicato al punto 5 non rappresenta e non sostituisce, anche se puo' comprendere, le relazioni geologica e geotecnica prescritte dal D.M. 14 gennaio 2008 "Nuove norme tecniche per le costruzioni", sia per gli interventi pubblici che per quelli privati (par 6.1.1 e 6.1.2), i cui aspetti applicativi sono riportati nella Circolare n° 617 del 2 febbraio 2009 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "Istruzioni per l'applicazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni (par. C 10.1, punto 5.1).



COMUNE DI CODEVILLA
Provincia di Pavia

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO
Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12

Progettista: Dott. Arch. Marco BOSI
Via Ermano Gabetta, 33 - 27058 Voghera (PV)

DOCUMENTO DI PIANO

COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA
DGR/IX/2616/2011 e errata corrige BURL Serie Ordinaria n°3 19.01.2012

Il Sindaco Il Segretario comunale Il Responsabile del procedimento
Geom. Paolo MARCHESOTTI Dott. Giovanni GENCO Geom. Massimo PICCHI

CARTA DELLA FATTIBILITA'
GEOLOGICA PER LE AZIONI DI PIANO

Piana

Tavola

DP.GS.09

Aggiornamento	Data	Descrizione
0	Giugno 2011	Emissione
1	Giugno 2012	Aggiornamento fattibilità geologica e Norme geologiche di Piano

Scala 1:2.000

STUDIO NEGRINI
Via S. Ambrogio, 24 - 27058 Voghera (PV)

Geol. Giorgio NEGRINI
Iscrizione Ordine dei Geologi della Lombardia n° 585

Geol. Laura SCOTTI
Iscrizione Ordine dei Geologi della Lombardia n° 1525